

## BANDO DI GARA

### **PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA FINALIZZATA ALLA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO DI VIA CAVIAGA E. MATTEI**

**Determinazione di avvio procedura n. 322 del 08/08/2016  
Del Dirigente Area Territorio, ambiente e attività produttive**

**1 – STAZIONE APPALTANTE:** Comune di San Donato Milanese, Via C. Battisti n.2 – 20097 San Donato Milanese – Profilo di committenza [www.comune.sandonatomilanese.mi.it](http://www.comune.sandonatomilanese.mi.it)

**2 – TIPOLOGIA DI APPALTO:** Concessione di valorizzazione ex articolo 3-bis del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, da affidarsi mediante Dialogo competitivo di cui all'art. 64 del DLgs 50/2016

**Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui al DLgs 50/2016, qualora espressamente richiamate**

**3 – OGGETTO E STRUTTURA DELLA PROCEDURA:** Il Comune di San Donato Milanese intende affidare con la procedura in oggetto, la realizzazione, attraverso una concessione valorizzazione e di lavori pubblici, degli interventi di riqualificazione tecnologico e funzionale finalizzati alla connessa gestione dell'impianto sportivo polifunzionale "*Parco Enrico Mattei*" e valorizzazione della relativa area, valutati gli indirizzi operativi suggeriti dalla delibera di Giunta Comunale n. 152 del 26/07/2016.

Il bene oggetto di valorizzazione è costituito da:

#### **STRUTTURE PER LO SPORT**

- campo da calcio/rugby regolamentare fondo erboso
- piste per l'atletica leggera
- tribune da circa 1000 spettatori
- piscina coperta (33,33x18 m) con spogliatoi
- vasche esterne con spogliatoi e tribune
- campi da tennis all'aperto
- palazzetto con campo polivalente e tribune
- campo polivalente e Palazzine ex squash (pal. A e B)

#### **AREE A VERDE**

- aree a verde attrezzato per i bambini,
- bosco con specie arboree differenti,
- un laghetto e spazi cintati per gli animali.

#### **SPAZIO RISTORAZIONE**

Con la presente procedura si intende procedere all'individuazione di uno o più contraenti che concorrano alla valorizzazione – anche parziale - del complesso immobiliare, mediante interventi di adeguamento funzionale ed impiantistico, per l'utilizzazione del medesimo per lo svolgimento di attività economiche finalizzate alla valorizzazione ed al potenziamento dell'offerta sportiva e ludico-ricreativa.

Gli immobili e aree pertinenti oggetto della concessione saranno affidati al concessionario nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

Il tutto contraddistinto catastalmente al NCEU al Foglio 2 Mappali 41,42,43,44,45,46,62,133,139 e meglio descritto nelle Linee guida allegate al presente Bando.

Ai sensi dell'art.64, D.Lgs.50/2016 la procedura si svolgerà in **due fasi**:

- con la prima fase di cui al successivo punto 6 verrà indetta una procedura di “dialogo competitivo” per la scelta della soluzione progettuale migliore [anche su porzioni di bene “unitarie” come definite nelle Linee Guida] da porre a base della procedura di gara per la concessione di cui alla seconda fase;
- con la seconda fase di cui al successivo punto 7 verrà selezionato, con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa e secondo elementi di valutazione riportati in allegato “C” al presente bando, l'aggiudicatario della concessione per la realizzazione e gestione degli interventi indicati nella soluzione progettuale individuata a seguito della prima fase.

Le proposte dovranno essere tali da soddisfare i requisiti e le condizioni specificate al successivo punto 7, lett.A2.

#### **4 – DURATA MASSIMA DELLA CONCESSIONE :**

La durata massima della concessione non potrà superare i **30 (trenta) anni**, al netto del periodo necessario per l'esecuzione dei lavori (che dovranno preventivamente essere approvati dal Comune).

#### **5 – CORRISPETTIVO:**

Il corrispettivo a favore del Concessionario consisterà nel diritto alla gestione funzionale ed economica del “Parco Mattei” [o sua porzione funzionale] per la quale il concorrente ha presentato proposta nella fase 1).

E' facoltà del Comune, terminata la fase 1 e quella di dialogo propedeutica alla fase 2), valutare se procedere con una richiesta di canone concessorio a contribuzione del diritto di sfruttamento del bene o valutare un eventuale intervento pubblico integrativo rispetto alle risorse messe a disposizione dai privati per la riqualificazione del Centro, secondo quanto riportato nelle “*Linee guida per la riqualificazione e gestione*” allegate al presente bando (all. “D”).

#### **6 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DEL DIALOGO COMPETITIVO:**

Fatto salvo quanto disciplinato dal successivo punto 7 - B2 del presente Bando, sono ammessi alla procedura di dialogo competitivo – 1° Fase Procedurale – gli operatori economici di seguito indicati: a) imprenditori individuali; b) società commerciali; c) società cooperative; d) consorzi, che non dovranno trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, indicate all'art. 80, D.Lgs.50/2016 né in quelle ulteriori previste dalla vigente normativa.

E' ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti o costituendi, i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'art. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016.

Non è consentito, a pena di esclusione, partecipare alla gara in forma individuale e contemporaneamente quale componente di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara quale componente di più consorzi o raggruppamenti temporanei di concorrenti.

Ai fini dell'ammissione alla gara i partecipanti alla gara dovranno dimostrare di possedere adeguata esperienza per **almeno 3 anni in gestione di strutture similari e di avere, in riferimento esclusivamente a tale aspetto, maturato negli ultimi 3 anni un fatturato non inferiore a 1 volta il fatturato annuo presunto quale ricavo di gestione della gestione integrale del Parco o della porzione di Parco Mattei di cui se ne chiede la concessione.**

I requisiti di partecipazione verranno attestati dal proponente mediante sottoscrizione di autodichiarazione presentata quale parte integrante dell'istanza di partecipazione al dialogo.(Allegato "A").

La composizione dei raggruppamenti o dei consorzi dovrà rimanere la medesima già dichiarata in sede di istanza di partecipazione alla prima fase, per tutta la durata del procedimento, fino alla stipula del contratto.

## **6 – 1°FASE:**

### **A1) Descrizione:**

La 1°Fase procedurale è una procedura di selezione mediante “dialogo competitivo”, per addivenire alla soluzione progettuale migliore da porre a base della procedura di gara per la concessione di cui alla seconda fase, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Le proposte dovranno essere redatte in conformità ai requisiti ed ai parametri di indirizzo specificati al successivo punto A2.

### **A2) Requisiti e parametri di indirizzo delle proposte progettuali:**

Ai fini della presentazione della proposta progettuale, dovranno essere seguiti i requisiti e parametri di indirizzo riportati nelle Linee Guida allegate al presente Bando di gara.

*Gli operatori, a fronte di motivate scelte organizzativo-gestionali, derivanti dalla propria esperienza sul mercato, potranno proporre all'Amministrazione comunale [che le valuterà mediante la apposita Commissione giudicatrice che nominerà al termine della presentazione delle offerte di cui alla prima Fase della presente procedura] soluzioni tecnico-progettuali diverse, purchè finalizzate al mantenimento degli obiettivi minimali ed imprescindibili che l'Amministrazione comunale ha indicato nelle Linee guida.*

### **A3) Procedura:**

Il Comune, verificate le proposte pervenute, darà comunicazione dell'avvio del dialogo competitivo invitando singolarmente all'illustrazione delle proposte presentate gli operatori ammessi, secondo l'ordine cronologico in cui saranno pervenute le offerte e verificata la loro ammissibilità.

A norma dell'art.64 del DLgs 50/2016, l'Amministrazione procede all'avvio del dialogo con un numero minimo di candidati non inferiore a cinque, sempreché ne sussistano in tale numero soggetti qualificati. In caso di proposte presentate per diversi lotti funzionali, tale limitazione si applica a ogni lotto.

Il Comune può avviare il dialogo anche se viene presentata una sola istanza di partecipazione, purché l'offerente sia in possesso di tutti i requisiti stabiliti dalla normativa e dal bando, sempreché l'istanza sia ritenuta dalla Commissione ammissibile ed idonea in relazione all'oggetto della concessione.

La comunicazione dell'avvio della consultazione potrà essere data ai concorrenti ammessi al dialogo con qualsiasi mezzo idoneo (telefono, telefax, posta elettronica, telegramma, posta ordinaria o altro mezzo).

Il dialogo competitivo avverrà con i legali rappresentanti dei concorrenti ammessi ed i rispettivi direttori tecnici, ovvero soggetti, due per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge o di delega in originale corredata di un valido documento di riconoscimento del delegante e del delegato, conferita loro da parte dei suddetti legali rappresentanti ed indicati nell'istanza di partecipazione ("Allegato A");

Il Comune ritiene di non avvalersi della facoltà di svolgere il dialogo in fasi successive, finalizzate alla riduzione delle soluzioni da discutere.

Il Comune proseguirà il dialogo con le ditte partecipanti, convocandole finché non sarà in grado di individuare, dopo aver confrontato le relative proposte, la soluzione che possa soddisfare le necessità sopradescritte, predisposta sulla base dei requisiti e dei parametri di cui sopra, da porre a base della successiva contrattazione.

Su richiesta del Comune, o per esigenze dell'offerente, le soluzioni prospettate dai partecipanti potranno essere ulteriormente chiarite, precisate e/o perfezionate: tuttavia, al fine di non alterare la concorrenza o di avere un effetto discriminatorio sugli stessi, tali precisazioni, chiarimenti, perfezionamenti o completamenti non potranno avere l'effetto di modificare gli elementi fondamentali dell'offerta o della concessione da affidare.

Durante il dialogo competitivo il Comune garantirà parità di trattamento per tutti gli offerenti; in particolare, assicura che non verranno fornite, in modo discriminatorio, informazioni che potranno favorire alcuni offerenti rispetto ad altri.

Il Comune non potrà rivelare agli altri partecipanti le soluzioni proposte né altre informazioni riservate comunicate dal candidato partecipante al dialogo senza il consenso di quest'ultimo.

All'esito di questa 1° Fase procedurale la Giunta approverà la soluzione prescelta dalla Commissione, formata anche dall'integrazione di più proposte ammesse, nel rispetto dei vincoli di cui al punto A2, da porre poi a base di gara per la 2° Fase procedurale di cui all'art.8, punto B, salvo che, tra quelle esaminate, non ve ne sia risultata alcuna idonea o soddisfacente in relazione all'oggetto del contratto.

Gli offerenti che intenderanno partecipare alla 2°fase dovranno, sulla base della soluzione progettuale prescelta al termine della 1°fase, redigere e presentare, nel rispetto delle modalità indicate dalla lettera d'invito, la documentazione meglio descritta al punto B 5.

#### **A4) Condizioni di partecipazione:**

Per poter essere ammessi alla procedura e prima di presentare la proposta, i proponenti dovranno visionare, **a pena di esclusione:**

- a) lo stato dei luoghi e degli impianti mediante sopralluogo;
- b) tutta la documentazione posta a base di gara.

L'accesso alla documentazione a corredo del bando, o qualunque altro tipo di documentazione inerente il Parco Mattei gli offerenti è consentita ai sensi della L.241/90 e s.m.i., ovvero mediante visione diretta o estrazione di copia in formato elettronico o cartaceo.

**Eventuali informazioni e chiarimenti di carattere amministrativo, tecnico e procedurale, e relativo alle aspettative dell'amministrazione, nonché appuntamenti per i sopralluoghi delle aree oggetto di bando** potranno essere richieste **all'ing. Giovanni Biolzi**, (telefono 02/52.772.505; telefax 02/52.772.541; posta elettronica [g.biolzi@comune.sandonatomilanese.mi.it](mailto:g.biolzi@comune.sandonatomilanese.mi.it)) oppure al geom. Riccardo Fronzuti (telefono 02/52.772.529; telefax 02/52.772.541; posta elettronica [r.fronzuti@comune.sandonatomilanese.mi.it](mailto:r.fronzuti@comune.sandonatomilanese.mi.it)).

Il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno **10 (dieci)** giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta, dal legale rappresentante del concorrente o da un dipendente munito di apposita delega rilasciata dal legale rappresentante.

Potranno essere indicate non più di due persone per ciascuna concorrente e non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più soggetti concorrenti.

Il sopralluogo viene effettuato nelle date stabilite dall'Amministrazione appaltante che provvederà a comunicarle agli interessati con almeno due giorni di anticipo.

L'attestazione di avvenuto sopralluogo sarà rilasciata dal Responsabile del Procedimento o suo delegato al termine di ciascuna visita effettuata.

**L'originale di tale attestazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara**

Le offerte, a pena esclusione, dovranno essere suddivise in n.2 buste, contenute in un unico plico così come segue:

**BUSTA 1 – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** (contenente tutti i documenti richiesti nel presente bando, indicati al successivo punto A 4.2 );

**BUSTA 2 – OFFERTA TECNICA** (contenente una soluzione progettuale, predisposta evidenziando in particolare le caratteristiche meglio descritte al successivo punto A 4.3);

Tutte e due le buste dovranno essere, a loro volta, contenute in un plico più grande, anch'esso sigillato e/o controfirmato sui lembi di chiusura, riportante i seguenti dati:

- mittente (ragione sociale, indirizzo e p.iva) del Concorrente;
- destinatario (Comune di San Donato Milanese, Via C. Battisti n.2 20097 – San Donato Milanese) - oggetto: **AFFIDAMENTO MEDIANTE DIALOGO COMPETITIVO DELLA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO POLIFUNZIONALE “PARCO MATTEI” E VALORIZZAZIONE DELLA RELATIVA AREA DI PERTINENZA – 1° FASE**

Per partecipare alla procedura i concorrenti dovranno far pervenire – con mezzo a propria scelta ed a rischio esclusivo del mittente - il plico **entro le ore 12.30 del giorno 19/09/2016** presso l'Ufficio Protocollo, ubicato a piano secondo del Palazzo comunale, Via C. Battisti n.2 20097 – San Donato Milanese.

**Il termine suddetto, stabilito per la presentazione del plico, ha carattere perentorio**, oltre il quale non si potrà più essere ammessi alla procedura. Non farà fede il timbro postale di spedizione.

**Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.** Ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile, la Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità e la relativa offerta non sarà ammessa alla procedura.

#### **A4.1) Data, luogo e modalità di apertura delle offerte relative alla prima fase:**

**ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE AL DIALOGO: 20/09/2016 ore 15.00 - 1° seduta PUBBLICA**, presso la Sala Giunta del palazzo civico, Palazzo comunale, Via C. Battisti n.2 20097 – San Donato Milanese, piano secondo, oppure in altra sede che verrà comunicata al momento.

Nella prima seduta si procederà:

- \_ all'esame formale dei plichi pervenuti e della loro ammissibilità;
- \_ all'esame delle istanze di partecipazione e della documentazione amministrativa meglio indicata al successivo punto A4.2.
- \_ alla predisposizione del calendario relativo alle date in cui verrà espletata la fase di dialogo con ciascun partecipante, con l'indicazione del luogo di espletamento dello stesso.

**ESPLETAMENTO DEL DIALOGO : si esplica in più sedute RISERVATE**, in una delle sale o delle sedi del palazzo comunale, da comunicarsi per iscritto, sulla base del calendario definito dalla Commissione nella prima seduta, durante le quali si procederà:

- \_ all'esame ed alla valutazione della soluzione progettuale presentata da ciascun concorrente in contraddittorio con lo stesso (il quale dovrà essere quindi presente alle sedute riferite alla propria proposta) e della documentazione meglio descritta al punto A 4.3 (studio di fattibilità, relazioni, Piano Economico finanziario), sulla base della procedura illustrata al precedente punto A 3;
- \_ alla scelta della soluzione progettuale più idonea, da proporre alla Giunta per la relativa approvazione, che diverrà la base di riferimento per l'avvio della seconda fase di gara.

Di tutte le operazioni di dialogo, la Commissione predisporrà apposito verbale.

*Ogni concorrente dovrà essere presente solo ed esclusivamente al dialogo relativo alla propria proposta progettuale.*

#### **A4.2) Istanza di partecipazione:**

Nella busta "1" dovrà essere contenuta l'istanza di partecipazione, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta Concorrente (compreso il numero di partita IVA e di iscrizione al Registro delle Imprese), le generalità complete del titolare firmatario dell'offerta, legale rappresentante, institore o procuratore.

Detta istanza dovrà, altresì, contenere dichiarazione resa dal titolare, legale rappresentante, institore o procuratore, con sottoscrizione non autenticata, unitamente all'allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, c. 3, del Dpr n.445/2000 (utilizzando preferibilmente l'apposito modulo predisposto dall'Amministrazione: allegato A), successivamente verificabile, in cui attesta:

- a) I nominativi ed i relativi dati anagrafici e titolo dei legali rappresentanti del soggetto proponente;
- b) che non ricorre, nei confronti del concorrente e delle persone fisiche sopra indicate, alcuna delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici; il concorrente è tenuto ad indicare, con riferimento a tutte le persone fisiche di cui sopra, le condanne riportate, comprese quelle per le quali sia stato concesso il beneficio della non menzione.
- c) che non ricorre nei confronti del concorrente alcun provvedimento interdittivo nell'ultimo biennio per violazioni di cui all'art. 36 bis del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248 e per violazioni di cui all'art. 5 della Legge 03.08.2007, n.123 – D.Lgs 81/08.

d) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, c.c., con altre imprese potenziali concorrenti alla medesima gara e l'insussistenza di un unico centro decisionale con altre imprese; in caso contrario elencare i rapporti di controllo con le altre imprese.

e) I nominativi e le relative cariche di coloro che parteciperanno alla fase di dialogo in rappresentanza della ditta concorrente;

f) di essersi recato sul luogo oggetto degli interventi ed aver preso conoscenza delle condizioni locali e di ogni circostanza generale e particolare che possono influire sulla proposta oggetto del dialogo competitivo, nonché di aver preso conoscenza dei documenti di cui alla voce **“Oggetto e struttura della procedura”** di cui all'art.3 del presente bando e delle condizioni di cui alla voce **“Requisiti e parametri di indirizzo delle proposte progettuali”** di cui al precedente punto A2; la dichiarazione resa dal titolare dovrà, altresì, essere corredata dal certificato rilasciato dal Comune, attestante che il proponente ha preso visione della documentazione messa a disposizione e dei luoghi nei quali dovranno essere realizzati gli interventi;

g) di avere preso conoscenza e di accettare tutte le clausole del bando di gara.

h) di possedere complessivamente, anche tramite avalimento, i requisiti tecnico-organizzativi ed economico finanziari di legge e del bando, necessari per la progettazione, l'esecuzione dei lavori e della gestione oggetto di proposta tecnica. Nel caso di presentazione dell'offerta e di partecipazione alla seconda fase, allegherà alla relativa istanza l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbligherà nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, nel caso di avalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente potrà presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

#### **A4.3) Offerta tecnica:**

Nella busta "2", recante la scritta esterna **"Offerta tecnica"**, dovrà essere contenuta:

a) *La soluzione progettuale proposta, corredata almeno di una relazione illustrativa, di elaborati grafici e computi estimativi ed altra documentazione che il proponente ritenga opportuna, che illustri gli interventi proposti, nel rispetto dei vincoli ed indirizzi di cui al punto A2 e quelli oggetto di rapporto concessorio;*

b) *Piano economico - finanziario predisposto nel rispetto dei requisiti e dei parametri di cui al punto A2;*

c) *Studio di Fattibilità predisposto nel rispetto dei requisiti e dei parametri di cui al punto A2.*

#### **7 – 2° FASE:**

##### **B1) Descrizione:**

Al termine della 1° Fase procedurale, gli offerenti già ammessi al Dialogo competitivo saranno invitati, con apposita lettera di invito, a partecipare alla gara di cui alla 2° Fase procedurale.

Nella lettera di invito saranno specificati gli elementi costitutivi e realizzativi del *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* di cui all'art.23 del DLgs 50/2016, del cronoprogramma, del capitolato speciale di appalto (sia per la parte relativa alle opere pubbliche che per quella relativa al servizio in concessione), del Piano di gestione e del Piano economico – finanziario che l'offerente dovrà presentare nella 2° fase.

Sulla base della soluzione progettuale, adottata con deliberazione di Giunta Comunale e riferita all'esito della 1° Fase procedurale, gli stessi operatori economici dovranno far pervenire, entro il termine perentorio indicato nella lettera d'invito, quanto contenuto nei punti B3, B4, B5, nonché la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto B2.



Il Comune valuterà, mediante un'apposita Commissione Giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 77 commi 1 e 2 del DLgs 50/2016, le proposte ricevute sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui al punto B6 ed alla lettera d'invito e sceglierà l'offerta economicamente più vantaggiosa.

### **B2) Qualificazione offerenti nella seconda fase:**

Gli operatori economici che intervengono nella 2° Fase dovranno essere qualificati (sotto l'aspetto tecnico ed economico) nei termini di legge, in relazione alle prestazioni contrattuali che saranno previste nella soluzione dichiarata formalmente idonea da parte dell'Ente concedente al termine della 1° Fase e meglio specificati dalla lettera d'invito e/o dall'eventuale documentazione allegata.

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare i requisiti di capacità finanziaria ed economica e di capacità tecnica, avvalendosi di altro soggetto, alle condizioni previste nel presente bando, con le modalità meglio descritte al successivo punto B 4, lett.c).

### **B3) Cauzioni e garanzie richieste:**

A garanzia della corretta partecipazione alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione, ciascun concorrente invitato alla 2° fase di gara deve produrre, a pena di esclusione:

- a) polizza fideiussoria a garanzia del pagamento delle penali previste per la mancata consegna nei termini degli elaborati progettuali di cui al precedente punto B1 e di cui al successivo articolo 13 lettere a) e b), con massimale pari ad € 6.000,00 e senza franchigie;
- b) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo che risulterà dalla soluzione progettuale oggetto di dialogo (prima fase), relativamente alle Opere Pubbliche ed alla gestione, scelta dalla Commissione ed approvata dalla Giunta comunale: tale importo costituisce la base di gara per la valutazione economica delle offerte che verranno presentate in questa fase.

La cauzione provvisoria può essere prestata, a scelta dell'offerente, nelle forme di cui all'art.93 del DLgs 50/2016.

Nel caso che la cauzione venga prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari dovrà riportare espressamente la seguente clausola:

*la Ditta Offerente rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile nonchè la sua operatività entro quindici (15) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.*

In relazione alla presumibile durata del procedimento, la cauzione dovrà avere una validità di almeno 360 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Stante la complessità del procedimento, il garante dovrà allegare all'offerta una dichiarazione di disponibilità a rinnovare la garanzia su richiesta della Stazione Appaltante nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva e/o la stipula della concessione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione della concessione qualora l'offerente risultasse affidatario.

L'importo della garanzia potrà essere ridotto del 50 per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'importo cauzionale ridotto, al di fuori delle ipotesi suddette, comporta l'esclusione dell'impresa dalla gara.



#### **B4) Istanza di partecipazione alla seconda fase procedurale:**

Nella 2° fase di gara i candidati invitati dovranno presentare istanza di partecipazione, con contestuale dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente resa secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

- a) conferma quanto attestato e indicato nella dichiarazione sostitutiva presentata in sede di domanda di partecipazione alla gara;
  - b) dichiara, specificatamente, il possesso dei requisiti tecnico organizzativi ed economico finanziari richiesti dall'Ente concedente al termine della 1° fase;
  - c) nel caso di avvalimento il concorrente e l'impresa ausiliaria dichiarano di rispondere in solido, nei confronti dell'Ente concedente, dell'adempimento delle prestazioni oggetto della concessione, allegandovi la documentazione meglio descritta al successivo punto B 5.1, lett.g)
- L'Ente concedente si riserva di fornire, ai concorrenti invitati alla 2° fase, l'apposito modulo di istanza, con contestuale dichiarazione sostitutiva, redatto sulla base della soluzione posta a base di gara.

#### **B5) Documenti da allegare all'istanza di partecipazione alla seconda fase procedurale:**

##### **B5.1) Documentazione generale:**

a) Attestazione (o Autocertificazione), comprovante il possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori posti a base di gara dall'Ente concedente meglio descritti nella lettera d'invito relativa alla seconda fase (in alternativa, se il concorrente intende utilizzare l'istituto dell'avvalimento, documentazione prevista dall'art.89 del Dlgs 50/2016.). La ditta partecipante dovrà documentare il possesso della qualificazione SOA per la/e categoria/e risultanti dalla soluzione progettuale prescelta dalla Commissione a conclusione del dialogo (fase 1) ed approvata dalla Giunta, riportate nella lettera d'invito alla 2°fase. Oppure dichiarare che si procederà all'individuazione del soggetto che realizzerà i lavori mediante procedura ad evidenza pubblica ex Dlgs 50/2016.

b) Il soggetto partecipante dovrà infine documentare di aver avuto negli ultimi 10 anni **almeno 3 anni in gestione di strutture simili e di avere, in riferimento esclusivamente a tale aspetto, maturato negli ultimi 3 anni un fatturato non inferiore a 1 volta il fatturato annuo presunto quale ricavo di gestione della gestione integrale del Parco o della porzione di Parco Mattei di cui se ne chiede la concessione.** Tale ultimo requisito dovrà essere comprovato in sede di gara e sarà oggetto di verifica.

Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea la qualificazione di cui sopra non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara nonché per l'affidamento dei relativi subappalti. Per le imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione Europea, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi ed alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane.

Le imprese che non possiedono la qualificazione per prestazioni di progettazione e costruzione, possono partecipare alla gara in associazione temporanea con i soggetti in possesso di tali requisiti. Resta inteso che la forma (singola o associata) di partecipazione al dialogo, dovrà rimanere immutata per tutte le fasi della procedura, fermo il disposto di cui al punto B2 del presente bando.

d) Cauzioni e garanzie, come previsto al punto B 3);

e) Certificazione del possesso di sistema qualità in originale o copia dichiarata conforme, all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000, finalizzata ad usufruire del

beneficio della riduzione della cauzione; la presentazione della copia della certificazione di sistema qualità non è necessaria se il relativo possesso risulta dall'attestazione di qualificazione SOA;

f) per le associazioni temporanee di imprese:

- mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al raggruppamento;

- procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, risultante da atto pubblico.

È peraltro ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

- In assenza di mandato e procura, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendano riunirsi, contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo raggruppamento. Tali quote dovranno rimanere fisse ed invariabili per tutta la durata della concessione. La variazione delle suddette quote, se non preventivamente autorizzata dall'Ente concedente, comporterà la risoluzione della concessione senza che nulla abbia a pretendere il raggruppamento concessionario.

g) per i consorzi:

- atto costitutivo del consorzio e successive modificazioni, in originale o copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 18 e 19 del Dpr n. 445/2000;

- delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo, recante l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al consorzio.

In assenza di atto costitutivo, dovrà essere presentata specifica dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese che intendono consorziarsi, contenente l'impegno a costituire il consorzio, in caso di aggiudicazione, nonché l'individuazione dell'impresa consorziata con funzioni di capogruppo; la predetta dichiarazione deve contenere l'indicazione della quota di partecipazione di ciascuna impresa al costituendo consorzio;

h) dichiarazione su carta intestata dell'Impresa, del Consorzio o della Capogruppo, in caso di associazione temporanea di imprese, in cui si attestino i lavori o le parti di opere pubbliche che si intendono subappaltare;

i) nel caso di utilizzazione dell'avvalimento, originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art.49.

## **B5.2) Documentazione tecnica:**

a) *Progetto di fattibilità tecnica ed economica* di cui all'art.23 del DLgs 50/2016 complessivo dell'intervento, redatto sulla base delle risultanze del dialogo e di quanto verrà meglio specificato nella lettera d'invito;

- b) capitolato speciale di appalto (sia per la parte relativa ai lavori che per quella inerente la gestione), nel quale dovranno essere recepite le condizioni meglio specificate nella lettera d'invito;
- c) l'eventuale Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza ex art.26 D.lgs.81/08, (qualora occorra) o, in alternativa, una dichiarazione del Responsabile della Sicurezza sulla non sussistenza di interferenze durante l'esecuzione del contratto;
- d) Cronoprogramma degli interventi da realizzare e le fasi di esecuzione, fino al collaudo, delle opere realizzate;
- e) Progetto gestionale ovvero una relazione tecnico descrittiva, massimo 5 pagine formato A4 in fronte retro, riguardante le modalità di gestione dell'impianto durante il periodo di validità della concessione (30 anni), comprensivo di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, oneri questi ultimi tutti a carico del concessionario;
- f) Relazione di sintesi composta da un massimo di 3 pagine formato A4 in fronte retro, finalizzate ad una migliore valutazione ed attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica (vedi ultimo capoverso art.8 del presente bando);

### **B5.3) Offerta economica :**

a) Piano Economico Finanziario dell'investimento e della connessa gestione per l'intera durata della concessione, **debitamente asseverato nelle forme previste dal Dlgs 50/2016** . Il Piano economico finanziario dovrà essere predisposto sulla base dei seguenti contenuti minimi (che verranno meglio descritti nella lettera d'invito):

- prevedere una programmazione di copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto (massimo 30 anni);
- prevedere la specificazione del valore residuo al netto degli ammortamenti annuali, nonché l'eventuale valore residuo dell'investimento non ammortizzato al termine della concessione;

Si fa presente che una maggiore articolazione ed un maggior dettaglio del piano economico finanziario, consentiranno alla Commissione una valutazione più oggettiva delle offerte economiche.

b) Relazione di sintesi composta da un massimo di 3 pagine formato A4 in fronte retro, finalizzate ad una migliore valutazione ed attribuzione dei punteggi dell'offerta economica (vedi ultimo capoverso art.8 del presente bando);

Si precisa che l'elencazione della sopraindicata documentazione, da prodursi nella 2° fase, è puramente indicativa e sarà definita, in dettaglio, solamente a seguito dell'espletamento della procedura di dialogo di cui alla 1° fase procedurale.

### **B6) Criteri per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa**

La concessione di valorizzazione di cui al presente bando, comprensiva anche della progettazione, verrà affidata al soggetto che abbia presentato, nella fase di gara, l'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutare sulla base degli Elementi di valutazione riportati in allegato al presente bando (allegato "C") i cui singoli pesi verranno determinati preventivamente all'invio delle Lettere di invito alla seconda fase.

***Gli elementi da cui ricavare le valutazioni che consentano di assegnare poi i vari punteggi, sia dell'offerta economica che di quella tecnica, dovranno essere illustrati in apposite relazioni esplicative e tavole grafiche progettuali, riassunte in due relazioni di sintesi (max 3 pagine formato A4 in fronte retro per l'offerta tecnica e max 1,5 pagine formato A4 in fronte retro per quella economica) dalle quali si evincano i dati contenuti nel Piano/Progetto e che permettano di analizzare la proposta progettuale in***

*congruenza con gli elaborati progettuali, (rif.punti B 5.2 e B 5.3, oltre al Piano Gestionale ).*

## **8 - CAUSE DI ESCLUSIONE -**

L'impresa verrà esclusa dalla gara nel caso in cui :

- a) il plico dell'offerta non risulti pervenuto all'Amministrazione Comunale **entro le ore 12.30 del giorno 19/09/2016** in uno dei modi soprarichiamati;
- b) L'impresa concorrente si trovi in una delle situazioni di divieto alla partecipazione alla gara di cui al punto 5 del presente Bando di gara e di quelle meglio descritte nella lettera d'invito alla 2° fase;
- c) L'importo cauzionale non sia stato prodotto o sia stato ridotto al di fuori delle ipotesi di cui al punto B3) "Riduzione cauzione" del presente bando.
- d) Nel caso di avvalimento, non abbia allegato all'istanza di partecipazione alla seconda fase l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si sia obbligata nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, oppure, nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra non abbia presentato la dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.
- e) La documentazione di cui alla prima ed alla seconda fase (istanza, offerta ecc.) non sia stata predisposta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di decidere, in sede di esame dei documenti richiesti, di escludere la ditta concorrente qualora ometta di presentare anche una sola delle dichiarazioni e documenti previsti dal Bando di gara o nel caso in cui le dichiarazioni o documentazioni prodotte siano compilate in maniera incompleta o irregolare e comunque non siano redatte in conformità alle prescrizioni ed alle condizioni stabilite dal presente bando per l'ammissione alla gara.

Non darà luogo alla esclusione dalla gara la presentazione di documentazione non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In questo caso si procederà alla sua regolarizzazione ai sensi dell'art. 16 del DPR 30.12.1982, n. 955.

## **9 – AVVERTENZE:** Resta inteso che:

- a) la presentazione dell'offerta sia nella prima che nella seconda fase, costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nel bando di gara e nella successiva lettera d'invito, con rinuncia ad ogni eccezione;
- b) la documentazione di cui alla prima ed alla seconda fase (istanza, offerta ecc.) debba essere predisposta in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;
- c) nel caso di discordanza tra gli importi in cifre o in lettere relativi alla medesima voce dell'offerta, la Commissione prenderà in considerazione quella più conveniente per l'Amministrazione.
- d) Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di:
  - non dar luogo alla procedura di dialogo, di prorogare la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna a riguardo.
  - non dar luogo alla seconda fase, qualora al termine della prima la Commissione non abbia selezionato alcuna soluzione progettuale che possa soddisfare l'esigenze dell'Ente: anche in questo caso i concorrenti non possono rivendicare alcuna pretesa e/o risarcimento per le proposte presentate.
- e) L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà insindacabile di non aggiudicare l'appalto in oggetto qualora ritenga, a suo insindacabile giudizio, sulla base delle valutazioni effettuate dalla

Commissione Giudicatrice che nessuna offerta sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione, senza che per questo possa essere sollevata eccezione o protesta alcuna da parte dei concorrenti.

**f) Fino all'aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, posticipare, annullare o revocare la procedura a suo insindacabile giudizio e senza che la ditta/ditte possa vantare alcun diritto o risarcimento.**

**10 – AGGIUDICAZIONE:** Alla procedura di aggiudicazione provvederà un'apposita Commissione che sarà formata in base alle disposizioni di cui all'art. 77 del Dlgs 50/2016.

La Commissione di gara procederà **all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto** al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione e sia giudicata non anomala, al termine della procedura di valutazione delle offerte.

In caso di parità di punteggio finale si procederà all'aggiudicazione della concessione mediante sorteggio ai sensi art. 77 – c. 2 - R.D. n. 827/1924.

La Stazione Appaltante precisa che si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione o ammissione di una sola offerta valida (sia relativamente alla prima che alla seconda fase).

La Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

**11 – AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA:** L'aggiudicazione definitiva verrà disposta mediante determinazione entro il termine massimo previsto dal Dlgs 50/2016, dopo le opportune verifiche. Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva questa Amministrazione procederà a darne pubblicità nelle forme previste dal Codice.

Nel caso in cui il concorrente aggiudicatario non fornisca la prova o non confermi le dichiarazioni contenute nell'offerta la stazione appaltante procede alla escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di competenza, alla esclusione del concorrente dalla gara e alla eventuale nuova aggiudicazione,

La stazione appaltante comunicherà l'aggiudicazione definitiva mediante PEC anticipata da fax al numero indicato nell'istanza di partecipazione sia all'aggiudicatario che agli altri concorrenti.

Contemporaneamente provvederà allo svincolo della cauzione provvisoria dal terzo classificato in graduatoria, mentre, per il primo ed il secondo, lo svincolo verrà effettuato successivamente alla stipula della concessione.

La garanzia costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fideiussione verrà restituita mediante nota raccomandata AR, mentre lo svincolo dell'assegno circolare avverrà mediante mandato di pagamento da riscuotere presso la tesoreria dell'ente o mediante bonifico bancario, nei modi e tempi che verranno indicati a tempo debito, al netto delle commissioni trattenute dal tesoriere.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere **l'esecuzione anticipata** anche prima della formalizzazione della concessione, mediante apposito atto di consegna della stessa, che dovrà essere debitamente motivato.

**12 - DOCUMENTAZIONE e GARANZIE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI PER LA STIPULA DELLA CONCESSIONE:** L'aggiudicatario dovrà produrre:

a) il progetto definitivo entro e non oltre 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva della gara;

b) il progetto esecutivo, il Piano di Sicurezza, il Documento di Valutazione dei Rischi e quant'altro occorra per l'avvio delle prestazioni contrattuali, entro 60 giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo;

La mancata consegna nel rispetto dei suddetti termini degli elaborati richiesti potrà comportare l'applicazione di una penale pari ad € 250,00 giornaliera, da decurtarsi dalla polizza presentata ai sensi del punto B3, lett. a).

A richiesta dell'Ente concedente lo stesso aggiudicatario sarà tenuto alla modifica degli aspetti della sua offerta e della conferma degli impegni in essa assunti, a condizione che ciò non determini la modifica di elementi fondamentali dell'offerta o della concessione da affidare, non alteri la concorrenza o non comporti discriminazioni.

La presente procedura deve essere ultimata, mediante la sottoscrizione della concessione, entro e non oltre sessanta giorni dalla data di acquisizione del progetto esecutivo e della documentazione necessaria per l'avvio delle prestazioni concessorie.

L'aggiudicatario avrà inoltre l'obbligo di stipulare:

1. polizza assicurativa del progettista, pari al 20% del costo delle opere pubbliche progettate, con un massimo di € 2.500.000,00. Al momento della sottoscrizione del contratto, il progettista dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazione autorizzata al ramo civile generale, contenente l'impegno a rilasciare la polizza con specifico riferimento ai lavori progettati.
2. cauzione definitiva a garanzia dell'esatto espletamento degli obblighi derivanti dal contratto, pari al 10% dell'investimento previsto sia per le opere pubbliche che per l'importo relativo alla gestione risultante dall'aggiudicazione.
3. Polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante dai rischi da esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile verso terzi nell'esecuzione delle opere pubbliche. Nel caso di infrastrutture o opere in garanzia, la suddetta polizza è sostituita da un'altra che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento;
4. polizza di responsabilità civile verso terzi per rischi connessi all'uso degli impianti (con espressa indicazione dell'Amministrazione comunale come terzo) per danni materiali e/o danni corporali involontariamente cagionati a terzi in relazione all'attività di conduzione e gestione, in relazione alle opere pubbliche da realizzare ;
5. Polizza incendio e atti vandalici nella forma "Incendio in nome e per conto del proprietario" con massimale corrispondente al valore di ricostruzione a nuovo degli impianti, valutati col valore di mercato , in relazione alle opere pubbliche da realizzare. Le polizze di cui ai punti 4 e 5 dovranno avere validità per tutto il periodo della gestione, fino al verbale di restituzione dell'impianto e delle opere al Comune.

I massimali e le condizioni relative a tutte le polizze di cui ai punti precedenti, derivano dalla negoziazione tra le parti durante la fase di dialogo e dal successivo inserimento nella soluzione progettuale approvata dalla Giunta comunale.

Nel caso il valore delle opere pubbliche oggetto di aggiudicazione definitiva superi la soglia stabilita ai sensi dell'art.103 comma 8 del DLgs 50/2016, con decreto ministeriale del 1/12/00, l'aggiudicatario dovrà altresì presentare una Polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante dai rischi derivanti da rovina parziale o totale dell'opera, o vizi derivanti da gravi difetti di costruzione, con validità decennale, che decorra dal certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

Il Concorrente aggiudicatario ha l'obbligo di produrre entro il più breve termine possibile e comunque entro il termine massimo di gg. 35 dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ente tutta la documentazione richiesta necessaria alla stipula della concessione, che verrà

richiesta in dettaglio dall'ufficio "contratti" e che verrà meglio descritta nella comunicazione di aggiudicazione definitiva.

**13 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO:** La concessione sarà stipulata – divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva – **non prima di 35 giorni ed entro il termine di 60 giorni** - con spese fiscali e diritti di segreteria a carico interamente dell'Impresa aggiudicataria, che dovrà versarle su comunicazione dell'ufficio Contratti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di mancata stipulazione della concessione per causa imputabile all'aggiudicatario, di revocare l'aggiudicazione, interpellare il secondo classificato e di stipulare con esso la relativa concessione. In questo caso l'Amministrazione provvede ad incamerare la cauzione provvisoria, e potrà porre a carico della Ditta decaduta le ulteriori spese che dovrà sostenere per una nuova aggiudicazione.

L'impegno dell'Aggiudicataria è valido dal momento e per effetto della presentazione dell'offerta relativa alla seconda fase che sarà vincolata per un periodo di mesi 6, (sei), decorrenti dalla data prevista quale termine di presentazione delle offerte.

L'Amministrazione Comunale rimarrà vincolata solo dopo la data di stipulazione della relativa concessione.

L'Amministrazione in caso di fallimento o di risoluzione della concessione per grave inadempimento dell'originario Concessionario, si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario.

Pertanto l'affidamento avverrà alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta dal soggetto progressivamente interpellato sino al quinto migliore offerente in sede di gara.

**14 - NORME APPLICABILI:** Per tutto quanto non specificatamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento ai principi di cui al Dlgs 50/201, D.Lgs 81/08, al Codice Civile e comunque alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici.

**15 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS. 30.06.2003, n. 196:** Si informa ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici. I dati sono trattati per le finalità connesse alla gara e alla successiva stipula e gestione della concessione.

Sono fatti salvi i diritti di garanzia dei soggetti interessati; soggetto attivo della raccolta dei dati è la stazione appaltante.

**16 – CONTROVERSIE:** Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto sono demandate al giudice ordinario, con esclusione della competenza arbitrale.

Il presente bando di gara, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio potrà essere impugnato innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sezione di Milano.

**17 - RESPONSABILE PROCEDIMENTO:** Il Responsabile unico del procedimento di gara relativo alla presente procedura è il dirigente dell'Area Territorio, Ambiente ed Attività



Produttive, **ing. Giovanni Biolzi**, (telefono 02/52.772.505; telefax 02/52.772.541; posta elettronica [g.biolzi@comune.sandonatomilanese.mi.it](mailto:g.biolzi@comune.sandonatomilanese.mi.it)).

Informazioni sulla procedura di gara: Geom. Riccardo Fronzuti, tel. 02/52772529 - [r.fronzuti@comune.sandonatomilanese.mi.it](mailto:r.fronzuti@comune.sandonatomilanese.mi.it)

San Donato Milanese li, 08/08/2016

*F.to Digitalmente* Il Responsabile Unico del procedimento  
Dirigente dell'Area Territorio, Ambiente e Attività Produttive  
Ing. Giovanni Biolzi

Allegati:

- Allegato “A” : modello di istanza di partecipazione alla prima fase;
- Allegato “B” : modello di dichiarazione in merito al possesso requisiti di ordine generale degli amministratori con poteri di rappresentanza non firmatari dell’offerta;
- Allegato “C” : Elementi di valutazione delle proposte (Fase 2);
- Allegato “D” Linee guida per la riqualificazione e gestione.